



Primo Piano - Australia: è morto James Harrison, con il suo sangue salvò 2,4 milioni di bambini

Roma - 03 mar 2025 (Prima Notizia 24) L'uomo aveva un raro anticorpo, l'Anti-D, che viene usato per produrre medicine somministrate alle madri incinte il cui sangue rischia di attaccare i loro feti.

E' deceduto James Harrison, uno tra i donatori di sangue più prolifici al mondo, il cui plasma ha salvato più di 2,4 milioni di bambini. E' quanto fa sapere la Bbc. Secondo quanto ha fatto sapere oggi la sua famiglia, l'uomo è morto nel sonno il 17 febbraio, in una casa di cura nel Nuovo Galles del Sud, in Australia, all'età di 88 anni. Noto in Australia come "l'uomo dal braccio d'oro", il suo sangue aveva un anticorpo raro, l'Anti-D, usato per la produzione di farmaci da somministrare alle mamme incinte, il cui sangue rischia di attaccare i feti. Le vaccinazioni anti-D fungono da protezione per i feti da una malattia del sangue mortale, conosciuta come malattia emolitica del feto e del neonato, o HDFN. Questo tipo di condizione si verifica nel corso della gravidanza, quando i globuli rossi della madre sono incompatibili con quelli del bambino che sta crescendo, per cui il sistema immunitario della madre considera le cellule del sangue del bambino come una minaccia e produce anticorpi per attaccarle. Questo può comportare seri danni per il bambino, tra cui grave anemia, insufficienza cardiaca o anche la morte. L'Australian Red Cross Blood Service, che ha omaggiato Harrison, ha fatto sapere che l'88enne aveva scelto di diventare donatore quando aveva 14 anni, dopo aver subito delle trasfusioni durante un importante intervento chirurgico al torace. Iniziò a donare il suo plasma a 18 anni e continuò a farlo ogni 14 giorni fino agli 81 anni. Dal 2005 al 2022 Harrison mantenne il record mondiale come maggior donatore di plasma sanguigno. Dal 2022, questo record appartiene ad un uomo degli Stati Uniti.

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Marzo 2025